

Gianfranco Banchieri eletto presidente di Confesercenti

“Basta centri commerciali Ormai il mercato è saturo”

I piccoli esercenti contro i Comuni: “Voi fate cassa, noi soffriamo”

il caso

MAURIZIO TROPEANO

Ci sono i numeri di Torino: la via libera della giunta Appendino alla realizzazione di 13 medie e grandi strutture commerciali che permetteranno alla città di incassare 30 milioni. E poi c'è l'area metropolitana: dall'outlet di Settimo appena aperto a Mondo Juve fino al futuro mega-centro di Caselle. Nuovi insediamenti che non faranno altro che «aumentare i livelli di saturazione della Grande distribuzione organizzata che non è rimasta immune dalla crisi dei consumi». Ecco perché Giancarlo Banchieri, appena eletto alla guida di Confesercenti davanti agli assessori regionali (Giuseppina De Santis) e comunale (Alberto Sacco) lancia un appello alle «amministrazioni» perché «rivedano la propria linea troppo generosa nei confronti della grande distribuzione negando l'autorizzazione a ogni nuova apertura e coinvolgendo nella questione le associazioni di categoria del piccolo commercio».

Non è la prima volta che Confesercenti chiede il blocco dei nuovi insediamenti della Gdo ma è chiaro che l'affondo di Banchieri è legato soprattutto alle scelte della giunta Appendino che ha, per la prima volta dal 2012, deciso di utilizzare massicciamente ricorso ai proventi dei permessi per costruire per coprire la spesa ordinaria. Scelta che il nuovo presidente di Confesercenti contesta - «non si può giustificare l'apertura di nuovi supermercati con la necessità di asfaltare le strade. Le strade vanno asfaltate, punto - e che non vorrebbe si ripetesse in futuro: «Autorizzare o meno altre grandi

La crisi Secondo Banchieri la crisi dei consumi ha coinvolto anche supermercati e ipermercati dimostrando che le torinesi la grande distribuzione ha già raggiunto livelli di saturazione



ANSA



Autorizzare o meno grandi strutture non dovrebbe dipendere dalla necessità di far quadrare i conti

Giancarlo Banchieri
presidente di Confesercenti



Dal punto di vista politico siamo d'accordo nel negare l'autorizzazione a nuove aperture

Alberto Sacco
Assessore comunale al Commercio

30 milioni

Entreranno nelle casse comunali dopo il sì della giunta Appendino a 13 nuovi supermercati

strutture dovrebbe dipendere non dalla necessità di far quadrare i conti ma da un'attenta valutazione di quale tipo di commercio vogliamo».

Sacco ha risposto in tempo reale ribadendo le condizioni esterne che hanno spinto la giunta Appendino a fare quelle scelte - percorsi già avviati e rischio di risarcimento danni in caso di diniego - sottolineando

do anche che «nel caso di nuove aperture la città ha ottenuto la riduzione delle aree edificabili e l'integrazione degli spazi con il commercio locale». Dal punto di vista politico Sacco si è detto «d'accordo con la richiesta di bloccare nuovi insediamenti e di lavorare con la Regione sugli aspetti urbanistici». Richiesta per altro rilanciata e condivisa - «ha perfettamente ragione» - anche da Maria Luisa Coppa, presidente dell'Ascom: «E' arrivata l'ora di finire di aprire la porta ad autorizzazioni che hanno come unico scopo quello di far cassa». Il problema, però, come ha ricordato l'assessore regionale Giuseppina De Santis è «che i comuni che decidono di presentare le domande di autorizzazione si muovono in un quadro di liberalizzazione e che la Regione attraverso la conferenza dei servizi può agire sull'aspetto della mitigazione urbanistica dell'intervento e questa leva può permettere di rendere possibile una convivenza col commercio locale».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Fiat Idea distrutta

Sulla Torino-Milano Schianto in autostrada Muore a 35 anni

NADIA BERGAMINI

Stava viaggiando in direzione Milano, alla guida della sua Fiat Idea, di notte. Prima ha sbandato poi si è schiantato contro il guardrail, sulla A4 Torino-Milano, tra gli svincoli di Settimo Torinese e Volpiano. È morto così Paolo landolino, 35 anni, di Venaria. Erano le 2,30, nessun altro automobilista in carreggiata. L'uomo, titolare di un bar a Brandizzo, ha perso il controllo, forse per un colpo di sonno. Distrutta la sua auto nera, ma gli airbag non l'hanno salvato. Secondo i primi accertamenti della Polstrada sembra che non avesse la cintura e che l'urto l'abbia fatto sbalzare fuori. Quando è arrivata l'ambulanza del 118 Paolo era già gravissimo: trasportato all'ospedale Giovanni Bosco di Torino, è arrivato ormai morto.



Paolo landolino

Paolo landolino, assieme a un socio, gestiva il Caffè Torino a Brandizzo, in via Torino 79. Era molto conosciuto, oggi su Facebook un amico lo saluta così: «Dai, ci vediamo stasera Paolo, devo pagarti ancora una birra...». Aveva vissuto a lungo a Rivarolo Canavese, ma da quando si era separato era tornato a casa della mamma, a Venaria. Lascia una bimba di sei anni.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In breve

San Secondo Truffava i negozianti fingendosi un pugile

I poliziotti del commissariato San Secondo hanno denunciato un cittadino brasiliano di 43 anni che sfruttava la sua somiglianza con un ex campione mondiale di pugilato per truffare i commercianti della zona. Raccontava a tutti di trovarsi in difficoltà, a causa di un incendio che stava distruggendo il negozio della moglie. Tutta una farsa. Il finto pugile si presentava alle vittime con le mani sporche di fuliggine: «Ho bisogno di 20 o 30 euro per andare a casa a recuperare le chiavi per aiutare i vigili del fuoco» diceva. Ottenuto il prestito, facendo leva sulla somiglianza con il pugile, se la svignava.

Pd e scissionisti Confronto a distanza tra Martina e D'Alema

Il ministro delle politiche agricole, Maurizio Martina, che corre in ticket con Matteo Renzi per la guida del Pd, arriva a Torino per la campagna elettorale in vista delle primarie del 30 aprile. Per Martina, accompagnato dal consigliere regionale democratico, Raffaele Gallo un doppio appuntamento prima a Settimo e poi in Barriera di Milano. L'ex premier Massimo D'Alema, invece, sarà a Collegno ospite della consigliera regionale Silvana Accossato per illustrare gli obiettivi del movimento Democratico e Progressista.

Città metropolitana Supporto ai Comuni per il registro biologico

Su richiesta degli amministratori locali, la Città metropolitana supporterà i 315 Comuni del proprio territorio nelle procedure per l'istituzione dei registri dei testamenti biologici.

farmacie

Aperte tutti i giorni: piazza Massaua 1 (24 ore su 24); atrio Stazione Porta Nuova, dalle 7 alle ore 19,30; corso Romania 460 (Auchan), dalle 9 alle 20. **Di sera (19,30-21,30):** corso Francia 1/ bis; corso Traiano 73; corso Vittorio Emanuele II 66; piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via Sacchi 4; via San Remo 37; via Sempione 112. **Di notte:** piazza Massaua 1; via Nizza 65; via XX Settembre 5. **Informazioni:** www.farmapiemonte.org

Un lettore scrive:

«A leggere questi substanziosi articoli su quanto è bella, ricca, proiettata, capace, avveniristica, europea Milano, e ora anche neo-rinascimentale, si vuole dare il polso del Medioevo torinese?».

VITTORIO GALLO

Un lettore scrive:

«Dopo la seconda e mi auguro ultima domenica ecologica del 2 aprile, mi piacerebbe sapere quali sono stati i benefici per Torino. «Sicuramente nessuno sul piano dell'inquinamento, perché non c'è nulla migliore della pioggia per pulire l'aria». «Sicuramente nessuno sul piano ricreativo, perché non so quanti abbiano avuto voglia di passeggiare o andare in bicicletta sotto la pioggia». «La domenica ecologica si è quindi ridotta ad un coprifuoco diurno che ha obbligato i torinesi a trascorrere la do-

menica in casa per acquisire una coscienza ecologica. Ne valeva la pena?».

GIANNI MORETTI

Una lettrice scrive:

«Sono una delle tante donne operate al seno anni fa e che hanno il loro riferimento presso l'ospedale Martini per i controlli annuali.

«Voglio ringraziare il personale dei reparti di senologia e di radiologia che, nonostante motivi tecnici impedissero di effettuare la mammografia e l'ecografia per quest'anno, si sono fatti carico di indirizzarci presso altri ospedali

della città, dimostrando molta professionalità e permettendo così a noi donne di fare i nostri importanti controlli nei tempi stabili e con serenità.

«Personalmente, grazie anche alla radiologa e all'ecografa dell'Ospedale "Maria Vittoria" per la loro delicatezza».

MARIA ANGELA B., GRUGLIASCO

Una lettrice scrive:

«Vorrei rispondere al signor Gianni Vaccino, che ritiene i meridionali incapaci di pronunciare correttamente le parole in francese. Mi spiace doverla contraddire, ma sono gli italiani ad avere

problemi con le lingue straniere, ha mai sentito l'ex primo ministro Renzi parlare in inglese (è di Firenze). Naturalmente io sono pugliese, e parlo molto bene il francese, come molti altri, e ho trovato nella sua lettera l'atavica questione Nord contro Sud».

C. DABRAMO

Una lettrice scrive:

«Vorrei porre una semplice domanda al presidente Chiamparino (che mi pare abbia l'ultima parola sul tema): ma pensa a un assessore che colleghi la linea Cirè-Lanzo con i treni del Passante in piazza Baldissera,

in modo che i passeggeri scendano e decidano quale treno, bus, tram, bici prendere per andare ovunque in città? Qualcuno lo ha mai pensato? Forse si spenderebbe meno dei 180 milioni previsti per una nuova linea su corso Grosseto?».

ELENA ROMANETTO

Un lettore scrive:

«Abito nell'interno del numero 140 di corso Peschiera a Torino, una via che per metà è via San Paolo interni del 5 e metà è corso Peschiera interni del 140. «Anni fa è stata trasformata in un senso unico verso via San

Paolo ma da allora nulla è cambiato: furgoni e auto che a tutta velocità entrano in contromano e percorrono l'intera via, cicli e motocicli che fanno del contromano un'abitudine.

«A nulla sono valse le telefonate e le mail al Corpo di polizia municipale. "Provvederemo", ma non si sono mai visti».

«Leri uscendo in auto ho rischiato un frontale con un'altra auto il cui guidatore mi ha insultata aggiungendo: "Ma guarda questa che non lascia lo spazio per entrare in contromano". Follia.

«Scusate ma deve scapparci il ferito grave se non addirittura il morto per far intervenire qualcuno?».

E F

Specchio dei tempi

«Il Medioevo torinese...» - «Domeniche ecologiche: quali benefici?» - «Sanità che funziona» - «Suifrancesismi» - «L'uovo di Colombo» - «I vigili stanno a guardare»

specchiotempi@lastampa.it
via Lugano 15,
10126 Torino
Forum lettere su
www.lastampa.it/specchio
www.facebook.com/specchiodetempi